

TESTO CON SOLUZIONE  
I PROVA IN ITINERE DI FONDAMENTI DI AUTOMATICA - 21/11/2006  
PROF. MARIA PRANDINI

1. Si consideri il sistema con ingresso  $u$  ed uscita  $y$  descritto dalle seguenti equazioni:

$$\begin{aligned} \dot{x}_1(t) &= -2\beta x_1^2(t) + 2\beta x_2(t) \\ \dot{x}_2(t) &= -x_2^2(t) + u(t) \\ y(t) &= x_2(t) \end{aligned} \tag{1}$$

dove  $\beta$  è un parametro reale non nullo ( $\beta \neq 0$ ).

1.1 Dire, motivando la risposta, se il sistema è lineare o non lineare, statico o dinamico, tempo variante o tempo invariante, strettamente proprio o proprio.

Il sistema è:

- non lineare, perchè il secondo membro delle equazioni di stato non è una combinazione lineare delle variabili di stato e dell'ingresso.

- dinamico, perchè l'uscita al generico istante  $t$  non può essere determinata sulla base della conoscenza del solo ingresso allo stesso istante  $t$ .

- tempo invariante, perchè i coefficienti delle equazioni del sistema non dipendono dal tempo.  
strettamente proprio, perchè nella trasformazione di uscita non compare l'ingresso.

1.2 Determinare gli stati e le uscite di equilibrio ( $(\bar{x}_1, \bar{x}_2)$  e  $\bar{y}$ ) associati all'ingresso costante  $u(t) = 1$ ,  $t \geq 0$ .

Il valore dell'equilibrio si ottiene uguagliando a zero il secondo membro delle equazioni di stato calcolato ponendo  $x_1(t) = \bar{x}_1$ ,  $x_2(t) = \bar{x}_2$  e  $u(t) = 1$ ,  $\forall t$ .

$$\begin{cases} -2\beta\bar{x}_1^2 + 2\beta\bar{x}_2 = 0 \\ -\bar{x}_2^2 + 1 = 0 \end{cases}$$

da cui si ottiene, tenendo conto del fatto che  $\beta \neq 0$ ,

$$\begin{cases} \bar{x}_2 = \pm 1 \\ \bar{x}_1^2 = \bar{x}_2 \end{cases}$$

La seconda equazione non ammette soluzioni nell'insieme dei numeri reali quando  $\bar{x}_2 = -1$ . Per  $\bar{x}_2 = 1$ , si ottengono invece due stati di equilibrio:

$$\begin{cases} \bar{x}_1 = 1 \\ \bar{x}_2 = 1 \\ \bar{x}_1 = -1 \\ \bar{x}_2 = 1 \end{cases}$$

a cui corrisponde la stessa uscita di equilibrio  $\bar{y} = 1$ .

1.3 Scrivere le equazioni del sistema linearizzato attorno allo stato di equilibrio determinato al punto precedente con  $\bar{x}_1 > 0$ .

Le equazioni del sistema linearizzato attorno all'equilibrio  $(\bar{x}_1, \bar{x}_2) = (1, 1)$  associato all'ingresso  $u(t) = 1$ ,  $t \geq 0$ , calcolato al punto precedente sono:

$$\begin{aligned}\Delta \dot{x}_1 &= -4\beta \Delta x_1 + 2\beta \Delta x_2 \\ \Delta \dot{x}_2 &= -2\Delta x_2 + \Delta u \\ \Delta y &= \Delta x_2\end{aligned}$$

1.4 Sulla base dell'analisi del sistema linearizzato determinato al punto precedente, dire per quali valori del parametro  $\beta$  ( $\beta \neq 0$ ) lo stato di equilibrio corrispondente è instabile.

La matrice dinamica del sistema linearizzato è

$$A = \begin{bmatrix} -4\beta & 2 \\ 0 & -2 \end{bmatrix}$$

ed ha autovalori:  $\lambda_1 = -4\beta$  e  $\lambda_2 = -2$ . Condizione sufficiente per concludere che lo stato di equilibrio è instabile è che la matrice  $A$  abbia almeno un autovalore a parte reale positiva, da cui segue che per  $\beta < 0$  lo stato di equilibrio è instabile. Per  $\beta > 0$  invece lo stato di equilibrio è asintoticamente stabile perchè entrambi gli autovalori di  $A$  sono a parte reale strettamente negativa.

2. Si consideri il sistema lineare con ingresso  $u$  ed uscita  $y$  descritto dalle seguenti equazioni:

$$\begin{cases} \dot{x}_1(t) = -x_1(t) + x_2(t) \\ \dot{x}_2(t) = -5x_2(t) + u(t) \\ y(t) = 2x_1(t) \end{cases}$$

2.1 Determinare la funzione di trasferimento  $G(s)$  del sistema. E' possibile valutare le proprietà di stabilità del sistema dall'analisi di  $G(s)$ ?

$$sX_2(s) = -5X_2(s) + U(s)$$

da cui

$$X_2(s) = \frac{1}{s+5}U(s).$$

$$sX_1(s) = -1X_1(s) + \frac{1}{s+5}U(s),$$

da cui

$$X_1(s) = \frac{1}{(s+1)(s+5)}U(s).$$

e

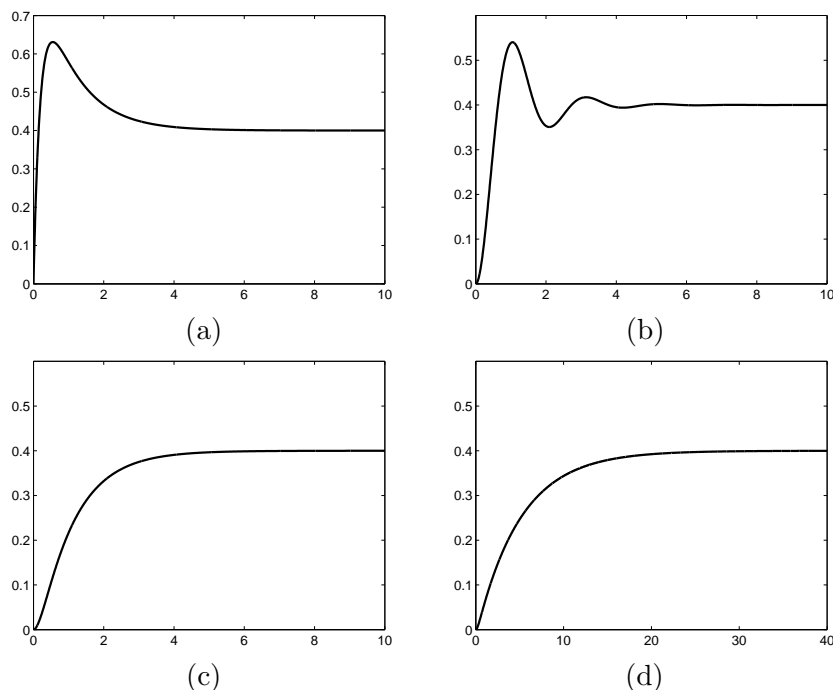
$$Y(s) = 2X_1(s) = \frac{2}{(s+1)(s+5)}U(s).$$

La funzione di trasferimento è quindi:

$$G(s) = \frac{2}{(s+1)(s+5)}.$$

Il sistema è di ordine 2 e la funzione di trasferimento  $G(s)$  calcolata ha due poli. I poli sono quindi tutti e soli gli autovalori del sistema e dall'analisi di  $G(s)$  è quindi possibile valutare le proprietà di stabilità del sistema. In particolare, dato che i poli sono entrambi reali negativi, applicando il criterio degli autovalori, è possibile concludere che il sistema è asintoticamente stabile.

2.2 Dire, motivando la risposta, quale tra gli andamenti sotto riportati rappresenta la risposta forzata allo scalino del sistema.



Si tratta dell'andamento riportato nella figura (c).

Il sistema è a soli poli e reali, quindi si possono escludere gli andamenti di figura (a) (caratteristico della risposta allo scalino di un sistema a fase minima con 2 poli reali ed uno zero di modulo inferiore a quello dei poli) e di figura (b) (caratteristico di un sistema con poli complessi coniugati e smorzamento piccolo). L'andamento di figura (d) invece si può escludere una volta osservato che il polo dominante di  $G(s)$  è  $p = -1$  e quindi il tempo di assestamento della risposta allo scalino del sistema è circa 5 unità di tempo, non 30.

2.3 Determinare l'espressione analitica del movimento dell'uscita del sistema associato alla condizione iniziale  $x_1(0) = 2$  e  $x_2(0) = 1$ , e all'ingresso  $u(t) = 5$ ,  $t \geq 0$ .

La seconda equazione di stato non dipende dalla prima.  $\bar{x}_2 = 1$  è il valore di equilibrio di  $x_2$  associato a  $u(t) = 5, \forall t$ . Il movimento di  $x_2$  associato a  $u(t) = 5, t \geq 0$ , e  $x_2(0) = 1$  è quindi  $x_2(t) = 1, t \geq 0$ . Sostituendo  $x_2(t) = 1, t \geq 0$  nella prima equazione, si ha

$$\dot{x}_1 = -x_1 + 1.$$

Risolviendo questa equazione differenziale con forzante costante e condizione iniziale  $x_1(0) = 2$ , si ottiene

$$x_1(t) = 2e^{-t} + \int_0^t e^{-(t-\tau)} d\tau = 1 + e^{-t}, t \geq 0.$$

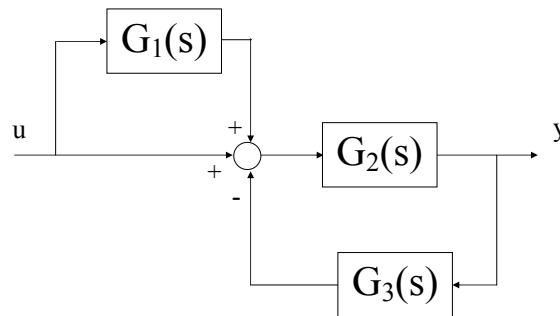
Dalla trasformazione di uscita segue:

$$y(t) = 2 + 2e^{-t}, t \geq 0.$$

2.4 Si consideri il movimento forzato ( $x_1(0) = x_2(0) = 0$ ) dell'uscita associato all'ingresso  $u(t) = 5$ ,  $t \geq 0$ . Dire, motivando la risposta, a quale valore tende asintoticamente la differenza tra di esso ed il movimento dell'uscita calcolato al punto precedente.

La differenza tra i due movimenti tende a zero. Questa affermazione può essere giustificata osservando che i due movimenti sono associati allo stesso ingresso e, dato che il sistema è lineare, la loro differenza è quindi uguale (a meno del segno) al movimento libero associato alla condizione iniziale  $x_1(0) = 2$  e  $x_2(0) = 1$ . Il sistema è asintoticamente stabile e per questo il movimento libero tende a zero per ogni condizione iniziale.

3. Si consideri lo schema in figura, dove  $G_1(s)$ ,  $G_2(s)$ , e  $G_3(s)$  sono le funzioni di trasferimento di sistemi lineari tempo invarianti completamente raggiungibili e osservabili.



3.1 Scrivere l'espressione della funzione di trasferimento  $H(s)$  del sistema con ingresso  $u$  ed uscita  $y$  in termini di  $G_1(s)$ ,  $G_2(s)$ , e  $G_3(s)$ .

Il sistema è ottenuto collegando in serie i sistemi con funzione di trasferimento

$$G_a(s) = G_1(s) + 1$$

e

$$G_b(s) = \frac{G_2(s)}{1 + G_2(s)G_3(s)}$$

per cui

$$H(s) = (G_1(s) + 1) \frac{G_2(s)}{1 + G_2(s)G_3(s)}$$

3.2 Posto  $G_1(s) = \frac{1}{s+9}$ ,  $G_2(s) = \frac{1}{s+1}$ , e  $G_3(s) = \frac{s+1}{s+9}$  nell'espressione calcolata al punto precedente:

(a) verificare che  $H(s) = \frac{1}{s+1}$ ;

(b) valutare le proprietà di stabilità del sistema con ingresso  $u$  ed uscita  $y$ .

$$G_a(s) = G_1(s) + 1 = \frac{s+10}{s+9}$$

$$G_b(s) = \frac{G_2(s)}{1 + G_2(s)G_3(s)} = \frac{\frac{1}{s+1}}{1 + \frac{1}{s+9}} = \frac{s+9}{(s+1)(s+10)}$$

da cui

$$H(s) = \frac{1}{s+1}$$

Le proprietà di stabilità del sistema con ingresso  $u$  ed uscita  $y$  non possono essere valutate sulla base della sola  $H(s)$ : il sistema è di ordine 3 e  $H(s)$  ha un solo polo reale negativo. Nell'interconnessione

si è generata una parte nascosta, non raggiungibile e/o non osservabile, con 2 autovalori. Bisogna capire quali sono questi autovalori. Si osservi a tale scopo che il sistema è ottenuto come serie di due sistemi: uno di ordine 1 con funzione di trasferimento  $G_a(s)$  con 1 polo, e l'altro di ordine 2 con funzione di trasferimento  $G_b(s)$  con 2 poli. Gli autovalori di un sistema ottenuto per connessione in serie di 2 sistemi sono dati dall'unione degli autovalori dei sistemi componenti. Gli autovalori del sistema sono quindi dati dall'unione dei poli di  $G_a(s)$  e di  $G_b(s)$ :  $\lambda_1 = -9$ ,  $\lambda_2 = -1$  e  $\lambda_3 = -10$ . Per il criterio degli autovalori, il sistema è asintoticamente stabile.

3.3 Determinare la trasformata di Laplace  $Y(s)$  della risposta forzata del sistema con funzione di trasferimento  $H(s) = \frac{1}{s+1}$  all'ingresso  $u(t) = e^t$ ,  $t \geq 0$ . Calcolare l'antitrasformata di  $Y(s)$  e valutare, se possibile, la correttezza dell'espressione ottenuta applicando i teoremi del valore iniziale e finale alla trasformata  $Y(s)$ .

$$Y(s) = H(s)U(s) = \frac{1}{s+1} \frac{1}{s-1} = \frac{1}{(s+1)(s-1)}$$

Utilizziamo il metodo dei fratti semplici per calcolare l'antitrasformata:

$$Y(s) = \frac{1}{(s+1)(s-1)} = \frac{-\frac{1}{2}}{s+1} + \frac{\frac{1}{2}}{s-1}$$

da cui

$$y(t) = -\frac{1}{2}e^{-t} + \frac{1}{2}e^t, \quad t \geq 0$$

Il teorema del valore iniziale è applicabile perchè la trasformata  $Y(s)$  è strettamente propria, mentre quello del valore finale non è applicabile perchè  $Y(s)$  ha tra le radici del denominatore  $s = 1$ .

In base al teorema del valore iniziale:

$$y(0) = \lim_{s \rightarrow \infty} sY(s) = \lim_{s \rightarrow \infty} \frac{s}{(s+1)(s-1)} = 0$$

ed effettivamente l'espressione analitica di  $y(t)$  calcolata soddisfa  $y(0) = 0$ .

4. Dire, motivando la risposta, se le seguenti affermazioni sono vere o false:

a) in un sistema lineare asintoticamente stabile, il movimento dell'uscita rimane limitato qualunque sia l'ingresso applicato.

Falsa. Il movimento libero rimane limitato (tende infatti a zero), mentre il movimento forzato può anche divergere, dipende dall'ingresso (si veda, per esempio, il movimento forzato calcolato nell'esercizio precedente corrispondente all'ingresso  $u(t) = e^t$ ,  $t \geq 0$ ).

b) se un sistema lineare asintoticamente stabile ha funzione di trasferimento con uno zero in  $+2$ , allora la sua risposta all'ingresso esponenziale  $e^{2t}$  tende a zero a regime.

Vero. La funzione di trasferimento di un sistema lineare asintoticamente stabile con uno zero in  $+2$  è della forma

$$G(s) = \frac{(s-2)\tilde{N}(s)}{(s-p_1)(s-p_2)\dots(s-p_n)}$$

con i poli  $p_i$  tutti a parte reale strettamente negativa.

La trasformata di Laplace della risposta forzata all'ingresso esponenziale  $e^{2t}$  è  $Y(s) = \frac{\tilde{N}(s)}{(s-p_1)(s-p_2)\dots(s-p_n)}$ .

Ad essa è applicabile il teorema del valore finale, e quindi la risposta all'ingresso esponenziale  $e^{2t}$  del sistema tende asintoticamente a

$$y_{\infty} = \lim_{s \rightarrow 0} sY(s) = 0.$$

c) un sistema lineare ottenuto per interconnessione di due sistemi lineari è asintoticamente stabile se e solo i poli della sua funzione di trasferimento sono a parte reale negativa.

Falso. La condizione è necessaria ma non sufficiente perchè i poli sono in generale solo un sottoinsieme degli autovalori.